



AVVISO PUBBLICO

PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE MEDICA DEL P.O. FATEBENEFRAPELLI.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

Contesto aziendale

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco è un'Azienda Pubblica costituita il 1° gennaio 2016 nel quadro della riforma del Welfare (L.R. n° 23/2015).

L'ASST Fatebenefratelli Sacco scaturisce dalla fusione delle ex Aziende Ospedaliere "Fatebenefratelli ed Oftalmico" (già comprendente l'Ospedale Macedonio Melloni) e l'A.O. Luigi Sacco, con le relative strutture sanitarie e socio sanitarie, e l'Ospedale dei Bambini Vit-tore Buzzi, scorporato dalla ex A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento.

L'Azienda svolge le proprie attività nell'ambito del Sistema Sociosanitario Regionale, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi e dei servizi volti a garantire il benessere, la cura e la tutela della salute della persona.

L'ASST Fatebenefratelli Sacco è articolata nel Polo Ospedaliero e nel Polo Territoriale con le relative strutture sanitarie e sociosanitarie.

Tenuto conto della situazione di particolare complessità gestionale delle professioni sanitarie che operano nelle strutture ospedaliere e territoriali, l' ASST Fatebenefratelli Sacco ha previsto l'istituzione di due strutture complesse: la "Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali Polo Ospedaliero" (SC DAPSS Polo Ospedaliero) e la "Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali Polo Territoriale" (SC DAPSS Polo Territoriale) che afferiscono rispettivamente alla Direzione Sanitaria e alla Direzione Socio-Sanitaria e operano in una logica di stretta relazione funzionale tra le due direzioni all'interno dell'attività di indirizzo e coordinamento propria della Direzione Strategica.

La SC DAPSS Polo Ospedaliero trova collocazione presso i quattro Presidi Ospedalieri aziendali.

PROFILO OGGETTIVO - caratteristiche della struttura

Il 13 dicembre 1925 l'Ospedale Fatebenefratelli si unifica con l'Ospedale Ciceri (o Fatebenesorelle) e annessa Opera Pia Agnesi e nel 1933 diventano un'unica istituzione. Il 16 dicembre 1936 l'ospedale viene trasferito nell'attuale sede in Corso di Porta Nuova. Il Pio Istituto Oftalmico, l'1 aprile 1874, viene aperto invece in via Borghetto su iniziativa del dr. Giovanni Rosmini e nel 1883 trasferito nella sede definitiva in via Castelfidardo. Il 13 maggio 1975 l'Oftalmico è fuso con l'Ospedale Fatebenefratelli Fatebenesorelle Ciceri-Agnesi, dando vita all'Ente Ospedaliero "Fatebenefratelli e Oftalmico". Nel 1995 l'Ospedale è riconosciuto, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, struttura di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione.

Nel 1998 acquisisce il Presidio Ospedaliero Macedonio Melloni (POMM), sei Poliambulatori Territoriali e da tre Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura.

La Struttura Complessa di Direzione Medica del Presidio "Fatebenefratelli" di Milano, come le altre Direzioni Mediche dell'Azienda, rappresenta una S.C. in staff alla Direzione Sanitaria



Aziendale, con a capo un Dirigente Medico titolare di Struttura Complessa, al quale è attribuita la responsabilità organizzativa, gestionale ed igienico-sanitaria del Presidio ospedaliero e delle articolazioni territoriali afferenti alla Direzione Medica stessa. Il Direttore Medico di Presidio opera sulla base degli indirizzi generali stabiliti dal Direttore Sanitario e concorre al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Direttore Generale.

In particolare la Direzione Medica del Presidio Fatebenefratelli con il suo Responsabile e tutto il suo staff:

- garantisce la continuità nell'erogazione delle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali all'interno del presidio che dirige;
- rende operative le indicazioni e gli obiettivi identificati dalla Direzione Strategica;
- adotta atti di natura igienico-sanitaria ed organizzativa anche con carattere di urgenza per assicurare l'espletamento delle attività sanitarie;
- promuove il coordinamento delle attività dipartimentali all'interno del proprio presidio, in sinergia con le altre Direzioni Mediche di Presidio ed il DAPPS;
- collabora con il Risk Manager aziendale al miglioramento della sicurezza del paziente, promuovendo le azioni utili a contenere il rischio clinico;
- partecipa al Comitato Valutazione Sinistri, garantendo la completezza della documentazione utile all'istruttoria del caso, fornendo le proprie competenze tecniche nella gestione del contenzioso e promuovendo l'adozione di azioni di miglioramento emerse dall'analisi dei casi trattati;
- partecipa al Comitato Infezioni Ospedaliere, collaborando alla definizione e realizzazione del programma di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza;
- collabora alla definizione del piano di formazione aziendale per il personale del presidio che dirige;
- assicura la rilevazione e la trasmissione dei flussi sanitari di propria competenza;
- adotta i provvedimenti di polizia mortuaria;
- è responsabile dell'invio delle denunce obbligatorie agli organi competenti;
- è responsabile della corretta conservazione della documentazione sanitaria e del rilascio della stessa agli aventi diritto secondo modalità e tempi dettati dalla normativa corrente;
- fornisce supporto tecnico in materia di edilizia sanitaria promuovendo e partecipando alla progettazione di interventi di riqualificazione di vecchi reparti/padiglioni o edificazione di nuovi edifici di pertinenza sanitaria sulla scorta dei principi che regolano la funzionalità della struttura, le implicazioni igienico-sanitarie e i requisiti di accreditamento;
- predispone tutti gli atti necessari alla richiesta ed al raggiungimento dell'atto autorizzativo richiesto dalle normative per l'accreditamento delle strutture sanitarie;
- sovrintende alle attività della centrale di sterilizzazione;
- programma ed effettua le visite ispettive per gli appalti dei servizi per i quali, è anche chiamata a predisporre i capitolati speciali di gara;
- gestisce il Poliambulatorio, dove le specialità presenti in ospedale condividono spazi e personale infermieristico, dove è ubicato il centro prelievi per esterni della struttura e dove è attivo anche il percorso di pericovero per le specialità chirurgiche.

All'interno della struttura è attiva una struttura semplice:

S.S. Infezioni correlate all'assistenza ed antibiotico multiresistenza (ICA - AMR)

Di seguito si rappresentano gli indicatori di personale relativi all'anno 2024:

Dotazione Personale	2024
Dirigenza	4
Personale Infermieristico	46
OSS	9
Personale Tecnico	5
Personale Amministrativo	2

PROFILO SOGGETTIVO - Competenze professionali, manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini richieste per assolvere le funzioni richieste.

Il candidato all'incarico di Direttore della S.C. Direzione Medica di Presidio dovrà documentare e/o dimostrare di :

- aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali sugli aspetti igienico-sanitari, gestionali ed organizzativi del Presidio;
- possedere conoscenza della normativa regionale generale e specifica ed un'adeguata esperienza nell'ambito delle Direzioni Mediche di Presidio.

Il candidato dovrà, inoltre, documentare e/o argomentare:

- una consolidata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito organizzativo;
- una consolidata esperienza in riferimento alla "clinical governance aziendale";
- una consolidata esperienza in merito alla gestione e alla promozione dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali;
- una consolidata esperienza in igiene ospedaliera con particolare riferimento alla prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e la conseguente definizione di programmi di sorveglianza e prevenzione;
- di conoscere e di aver utilizzato direttamente strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale, inteso come strumento di gestione aziendale;
- di conoscere e di aver utilizzato direttamente i principali strumenti di risk management, in maniera integrata con le altre componenti aziendali;
- di conoscere ed aver utilizzato strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;
- di conoscere e aver utilizzato sistemi di verifica e miglioramento della documentazione sanitaria;
- di conoscere e di aver utilizzato direttamente strumenti di organizzazione, di programmazione e di valutazione, in linea con procedure aziendali di programmazione e controllo;
- di avere buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità;
- di saper favorire all'interno di una équipe/gruppo di lavoro un clima di fiducia e collaborativo orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo;
- di prediligere uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori;
- la conoscenza dei processi di presa in carico e l'integrazione sociosanitaria in linea con la Legge di riforma della Regione Lombardia;
- supporto al governo dei processi di programmazione (budget);
- programmazione attuazione e conduzione di audit interni per il miglioramento continuo della qualità sia riguardo le prestazioni sanitarie che i percorsi assistenziali;



- definizione ed implementazione di protocolli, linee guida, PDTA coerentemente con i principi della best practice;
- specifiche competenze nelle valutazioni tecnico-sanitarie relative alla progettazione edilizia ed organizzativa e alla gestione delle attività inerenti l'accreditamento e i rapporti con gli organismi di vigilanza.

Si richiedono, inoltre, le seguenti competenze di carattere generale:

- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garantire il rispetto della normativa relativa all'anticorruzione e privacy e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita;
- conoscenza della Legislazione Sanitaria per quanto di competenza;
- gestione della SC e delle risorse ad essa affidate anche in riferimento al budget;
- appropriato utilizzo delle risorse, del ricorso a consulenze, esami strumentali e di laboratorio, oltre all'impiego di farmaci e presidi.